

**All'assessore alle Attività produttive, Lavoro,  
FRANCESCO CUPPARO  
sede  
e p.c.  
alle organizzazioni sindacali della Basilicata CGIL, CISL, UIL  
a Confindustria Basilicata  
a Confapi Basilicata  
ai consiglieri regionali della Basilicata  
ai 13 sindaci della Concessione Gorgoglione  
a TotalEnergies E&P Italia S.p.a.**

OGGETTO: Richiesta motivazioni della Sospensione del Corso per "Operatore di Produzione".

Egredi componenti tutti del Tavolo della Trasparenza, apprendiamo dalla stampa che le ragioni della sospensione non sono chiare nemmeno a chi continua a fomentare l'inutile polemica della selezione per il "Corso di Formazione Operatore di Produzione Totalenergies". Bene, allora, vogliamo ribadire che pretendiamo una spiegazione anche noi altri, poiché ad oggi continuiamo a chiederci quali siano queste ragioni. E vogliamo, inoltre, precisare che i requisiti che vengono messi in discussione sono in nostro possesso, come stabilito dal bando. Siamo sicuri che non chiediate la sospensione proprio per questo? Perché non si chiede al Tavolo della trasparenza ed alla Totalenergies che peso abbiano avuto le singole prove della selezione? Perché si continua ad insistere sul test tecnico che presumibilmente era stato fatto per conoscere il livello da cui doveva partire il corso, visto che, appunto, stiamo parlando di una selezione volta alla formazione?

E poi, siamo sicuri che queste lettere siano scritte dagli esclusi, o dobbiamo sospettare che dietro queste illazioni potrebbe nascondersi qualcuno che sfrutta il pretesto della selezione per perseguire i propri interessi personali?

Siamo noi che pretendiamo di sapere le ragioni, siamo noi che pretendiamo legalità, chiarezza e trasparenza, siamo noi che pretendiamo di sapere da quel Tavolo e da Totalenergies quali siano le anomalie riscontrate, a parte i pettegolezzi di provincia.

Richiediamo inoltre al Tavolo di chiarire quale sia questa unanimità di cui si parla, visto che ci risulta, dalle dichiarazioni ai giornali, che alcuni rappresentanti delle Istituzioni non fossero neanche presenti.

Ribadiamo con forza la nostra posizione. Pretendiamo di sapere le ragioni di questa sospensione se ci sono, pretendiamo che siano presenti tutte le parti di quel Tavolo e richiediamo formalmente che vengano rese note le ragioni che ci costringono da diverse settimane a difenderci dalle accuse basate sul chiacchiericcio di sfaccendati. Ma se, alla fine della storia, dovessimo scoprire, con gran sorpresa, che non esiste nessuna ragione per le vostre supponenti pretese, desideriamo procedere ad espletare il percorso che meritatamente ci siamo conquistati.

Vogliamo darvi inoltre una nuova notizia: non siamo più 14 ma siamo tutti i selezionati. Ci siamo costituiti come gruppo e stiamo procedendo legalmente per tutelare i nostri diritti.